

Il wireless adesso parla alessandrino

La BBBell acquisisce la Kickoff e arriva a servire oltre seicento Comuni

Alessandria _ Il primo operatore wireless del Piemonte specializzato di telefonia, internet ultra veloce, video sorveglianza parla alessandrino. E si prepara a servire centinaia di Comuni grazie a una rete di oltre 350 postazioni diffusive di proprietà e circa 1400 chilometri di dorsali radio per una copertura capillare ed estesa sui territori. Il colosso si chiama **BBBell**, azienda con sede legale a Torino, che ha raggiunto l'accordo per acquisire il cento per cento del capitale di Kickoff, azienda che opera nello stesso settore nelle province di Asti, Pavia e Alessandria, dove ha sede operativa. «Il closing definitivo dell'operazione avverrà entro giugno con la fusione delle due società in un unico grande operatore e la contestuale trasformazione di **BBBell** in società per azioni» precisa una nota diffusa nei giorni scorsi. L'operazione porta i ricavi aggregati di **BBBell** a oltre sei milioni di euro. La società ha trenta dipendenti, venti agenti commerciali, quindici squadre di tecnici e dieci service point. Il management vede al vertice Enrico Boccardo, cofondatore e principale azionista di **BBBell**, che mantiene la carica di presidente, mentre Simone Bigotti, già amministratore delegato e azionista di maggioranza di Kickoff, entra con una quota nel capitale della società e assume il ruolo di amministratore delegato. La **BBBell** è pronta a una sfida tecnologia che si misura con le difficoltà del territorio piemontese che rende spesso difficile la diffusione della banda larga attraverso fibra ottica o cavo. «Con la tecnologia di **BBBell** è possibile superare i limiti territoriali e portare la connessione veloce fino a 100 Mbps in zone non coperte da altri operatori» precisano Boccardo e Bigotti. E.So.